



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL VENETO

DETERMINAZIONE N. 8

OGGETTO: determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.lgs 18/4/2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di pulizia presso le sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto per un periodo di anni 2 (due) con decorrenza dal 01 giugno 2017 al 31 maggio 2019.

CIG: 70034895F3

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante ”Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11.12.2016 n. 232 “Legge di Stabilità 2017”

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (finanziaria 2007)”;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 1 del 25 gennaio 2017 “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50 “Principi in materia di trasparenza”;

VISTO l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50 “Fasi delle procedure di affidamento”;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale

dell'Anticorruzione dell'11 maggio 2016, recante "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la Linea Guida ANAC n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

VISTA la Linea Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la determinazione n. 59 del 29.11.2016 con la quale era stato approvato il programma biennale di acquisto beni e servizi 2017/2018, pubblicato sul sito Istituzionale della Giustizia Amministrativa – sez. Amministrazione Trasparente - nonché trasmesso, ai fini della pubblicazione, all'ANAC e considerato che, a seguito della presente determinazione a contrarre, il relativo programma di acquisizione forniture e servizi per il biennio 2017/2018 verrà modificato con separato provvedimento;

DATO ATTO che il contratto per il servizio di pulizia di cui trattasi, per le sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, in corso con la Società NEP S.r.l. con sede legale a Pianiga (VE), è scaduto il 31 maggio 2016 e, nelle more dell'espletamento della procedura finalizzata all'attivazione della convenzione Consip del Facility Management afferente il servizio di pulizie degli immobili adibiti ad uffici, il contratto per il servizio di pulizie in corso è stato prorogato alle medesime condizioni, giuste determinazioni n. 21 del 19 maggio 2016 e n. 31 del 14 settembre 2016;

PRESO ATTO che tuttavia, in attesa della definizione della citata convenzione Consip, atteso il procrastinarsi dei tempi di attuazione, si è ritenuto comunque dare seguito ad una procedura negoziata ex art. 36 del decreto legislativo 50/2016 con ricorso al Mercato Elettronico con RDO n. 1379859, giusta determina n. 23 del 28 luglio 2016;

PRESO ATTO dell'esito negativo della predetta procedura negoziata per mancanza di partecipanti, giusta determinazione n. 60 del 29 novembre 2016, si è reso necessario procedere ad una ulteriore proroga tecnica del contratto in corso di ulteriori 4 mesi del servizio in argomento, a decorrere dall'1 dicembre 2016 al 31 marzo 2017;

PRESO ATTO, infine, che la Regione Veneto, in qualità di Centrale Unica di Committenza Regionale, interpellata ai sensi del punto 4 della circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 1 del 25.01.2017, ha comunicato che al momento non ha in programma alcuna procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizie in argomento, giusta nota del 13.02.2017 prot. N. 59098, acquisita agli atti;

CONSIDERATO che, nel frattempo, sono maturate ragioni di necessità e urgenza, collegate anche alla sicurezza, salubrità e decoro del luogo attuale sede Istituzionale non più procrastinabili, che inducono questo TAR del Veneto a ricercare nel territorio di competenza comunale una nuova sede Istituzionale diversa dall'attuale sede, situata presso Palazzo Gussoni e Velluti in conduzione, sia pure temporanea, atteso il trasferimento definitivo presso immobile di proprietà demaniale in Venezia una volta terminati i lavori di ristrutturazione e di adattamento;

PRESO ATTO di quanto sopra, con nota prot. n. 525 del 22 Febbraio 2017, inviata agli Enti locali territoriali e non, ai sensi dell'art. 1 comma 439 della legge 311/2004 (finanziaria 2005), si è avviata l'indagine di mercato, sul territorio di competenza comunale, finalizzata al reperimento, nel più breve tempo possibile, di un immobile da adibire a sede temporanea del TAR del Veneto, per le motivazioni esplicitate in premessa, da ricercare sia in Venezia Centro storico o in terraferma Mestre Centro, al fine di rilasciare

definitivamente la sede Istituzionale attuale presso Palazzo Gussoni/Velluti, attualmente in conduzione, tranne l'immobile adibito ad Archivio in Marocco di Mogliano Veneto;

PERTANTO, preso atto di quanto sopra esplicitato, si ravvisa l'opportunità di bandire una nuova procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizie in argomento, attualmente in prorogatio, sempre ricorrendo al Mercato Elettronico per gli acquisti in rete, ma per la durata di anni due, prevedendo, altresì, nel disciplinare di gara che, lo svolgimento del servizio di pulizie affidato a seguito della procedura negoziata di cui trattasi potrà proseguire, nell'eventualità di un trasferimento della sede Istituzionale del TAR Veneto presso altra sede nel periodo di durata del contratto medesimo, proseguire fino alla scadenza prevista nella nuova sede temporanea, alle medesime condizioni in corso, salvo conguaglio in più o meno, in caso di modifica delle superfici della nuova sede temporanea;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012, avente ad oggetto i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l'incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture, ivi compresi i servizi oggetto della presente determina.

CONSIDERATO che all'oggetto dell'appalto in esame sono connessi aspetti ambientali che possono essere garantiti inserendo nel capitolato di gara specifiche tecniche a tutela dell'ambiente in linea con gli obiettivi perseguiti dai citati decreti;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs 18/4/2016 n. 50 "Contratti sotto soglia";

VISTO l'art. 52 comma 1, del D.Lgs 18/4/2016 n. 50, recante "Regole applicabili alle comunicazioni";

VISTO l'articolo 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 (come modificato dall'art. 7, c. 2 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in Legge 6 Luglio 2012 n. 94), l'art. 1 della Legge 135/2012 e in generale ogni altra normativa in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, in merito alla necessità e opportunità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da Consip, nonché, per gli affidamenti sotto soglia, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

DATO ATTO, quindi, che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto il servizio di pulizie in argomento;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio di pulizie di cui trattasi si ricorrerà al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) D.lgs. 50/2016, con riferimento alla base d'asta di 72.812,00 (settantaduemiladodici) IVA esclusa; individuata in base alle superfici degli immobili attualmente sedi del TAR Veneto;

CONSIDERATO, inoltre, che per l'affidamento del servizio di pulizie in argomento, nel rispetto dei principi fondamentali dell'azione amministrativa, buon andamento, imparzialità dell'amministrazione e rotazione degli inviti, si procederà mediante la RDO nei riguardi di almeno n. 5 operatori presenti sul ME.PA, escludendo, quindi, il soggetto economico uscente;

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTA la seguente documentazione di gara:

- 1) Lettera di invito comprensiva del disciplinare di gara;
- 2) Capitolato tecnico;
- 3) Criteri per l'attribuzione del punteggio "offerta tecnica";
- 4) Scheda metrature superfici;
- 5) Scheda riassuntiva presentazione offerta;
- 6) Fac simile dichiarazione.

VISTI il DUVRI acquisito al protocollo n. 1159 in data 3 giugno 2014 (all.7) e i Patti di Integrità della Giustizia Amministrativa (all. 8);

DETERMINA

- 1) **di adottare** la presente determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e ss.ii.mm;
- 2) **di approvare** l'affidamento del servizio di pulizie presso le sedi del TAR Veneto, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 50/2016, per la durata di anni 2 (due), a decorrere dal 1° giugno 2017 al 31 maggio 2019;
- 3) **di avvalersi**, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizie del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) decreto legislativo 50/2016, con riferimento spesa annua di € 36.406,00 (trentaseimilaquattrocentosei/00) IVA esclusa, **quindi per una base d'asta complessiva per la durata dell'appalto di € 72.812,00 (settantaduemilaottocentododici/00)** IVA esclusa di legge, nella misura prevista del 22%, di cui oneri per rischi specifici relativi alla sicurezza stimati in € 1774,64 e di interferenza come indicati nel DUVRI in € 50,00, per un totale complessivo di €1824,64, non soggetti a ribasso, mediante RDO sul MEPA, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, dando atto altresì che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- 4) **di dare atto che** a seguito dell'adozione del presente provvedimento sarà modificato il Programma biennale dei servizi adottato con provvedimento n. 59 del 29.11.2016, come descritto in premessa;
- 5) **di utilizzare** quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi, dell'art. 52, del Decreto legislativo 18/4/2016, n.50;
- 6) **di approvare** la documentazione di gara sopra descritta in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 7) **di dare atto che:**
 - la spesa presunta complessiva per la durata del contratto di € 88.830,64 (ottantottomilaottocentotrenta/64) comprensiva di € 16.018,64 (sedecimilazerodiciotto/64) per IVA di legge pari al 22%, per l'affidamento del servizio di pulizie in argomento, farà carico al capitolo 2302 "spese di pulizia locali" del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali come di seguito ripartita:
 - € 25.908,90 (venticinquemilanovecentootto/90) – [€ 21.236,81 + IVA 22% euro 4.672,09] per l'esercizio finanziario 2017;
 - € 44.415,32 (quarantaquattromilaquattrocentoquindici/32) – [€ 36.406,00 + IVA 22% euro 8.009,32] per l'esercizio finanziario 2018;
 - € 18.506,36 (diciottomilacinquecentosei/36) – [€ 15.169,15 + IVA 22% 3.337,21] per l'esercizio finanziario 2019;

- il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs 50/2016, nonché dall'art. 6 bis della L. 241/90:
- il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti e il Responsabile dell'istruttoria è la rag. Meri Casarin.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa- sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Venezia, 10 marzo 2017

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

Servizio Ragioneria
tel. 0412403947
e-mail meri.casarin@giustizia-amministrativa.it
pec: contabilita_spese_ve@ga-cert.it